**Modello GA.D.I.A. KC Paternò**

DIVISIONE ……………………….. / KIWANIS CLUB ……………………

**Istituzione del “Difensore dei Diritti dell’Infanzia”**

**Oggetto: Proposta di modifica Statuto comunale.**

**PREMESSA** la Convenzione dei Diritti del Fanciullo sottoscritta e ratificata dall’Italia e le leggi di settore che nel tempo sono state prodotte dal governo nazionale;

**VISTE** le azioni di politica nazionale che fanno riferimento a “piani biennali” quali quadro di riferimento di programma e di lavoro concertato e partecipato tra i diversi livelli di governo, le formazioni sociali ed il terzo settore per la realizzazione degli interventi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza ;

**VISTO** il D.P.R. 21 gennaio 2011 che approva il “Terzo Piano biennale nazionale di azioni e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva” (G.U. n. 106 del 9 maggio 2011) il quale contiene le linee strategiche fondamentali e gli impegni concreti che il Governo intende perseguire per sviluppare un’adeguata politica per l'infanzia e l'adolescenza e stabilisce le priorità fra i programmi riferiti ai minori, rafforza la cooperazione per lo sviluppo dell'infanzia nel mondo, le forme di potenziamento e di coordinamento fra le pubbliche amministrazioni, le regioni e gli enti locali, individua le modalità di finanziamento degli interventi previsti.

Il “Piano”, a vent’anni dalla Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo (che fu punto di arrivo dei riconoscimenti di inizio secolo), rappresenta l'esito del confronto tra le istituzioni centrali dello Stato, le Regioni, gli Enti Locali, le formazioni sociali impegnate a promuovere il benessere dei bambini e dei ragazzi, per realizzare interventi culturali, normativi e amministrativi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza.

Queste le **quattro direttrici** che rendono più agile il percorso di attuazione del “Piano”:

1. **Consolidare la rete integrata dei servizi e il contrasto all'esclusione sociale;**

2. **Rafforzare la tutela dei diritti**;

3. **Favorire la partecipazione per la costruzione di un patto intergenerazionale**;

4. **Promuovere l'integrazione delle persone immigrate** (i minori stranieri ed i minori rom).

**TUTTO CIÒ PREMESSO**, l’Amministrazione:

 Da una parte conferma la necessità che le politiche pubbliche volte alla garanzia e tutela dei minori facciano riferimento alle linee programmatiche indicate nel piano nazionale;

 Dall’altra aderisce all’invito, promosso dal Kiwanis International Distretto Italia-San Marino, per la istituzione nel nostro comune della figura del “Difensore dei Diritti del Fanciullo”;

**PER QUESTI MOTIVI**

coerentemente con quanto enunciato, si esprime la volontà che i principi a difesa dell’infanzia divengano patrimonio e monito della collettività attraverso la iscrizione di un capo all’interno dello statuto comunale il quale:

 Istituisca la figura del “Difensore dei Diritti del Fanciullo” con l’obbligo di essere osservatorio e propositore di specifiche politiche pubbliche ;

 La individui a nomina consiliare a titolo gratuito e con mandato non superiore a tre anni;

e per questo formula la seguente proposta di modifica statutaria per la istituzione del “Difensore dei Diritti del Fanciullo”:

**Capo …**

**Il difensore dei diritti del fanciullo**

“E’ istituita la figura del **difensore dei diritti del fanciullo** in coerenza con i principi contenuti nella Convenzione sui diritti del fanciullo sottoscritta e ratificata dall’Italia.”

“Il difensore dei diritti del fanciullo, nominato dal consiglio con le modalità di approvazione dello statuto, esercita il suo ufficio per un tempo non superiore a tre anni ed a titolo gratuito.”

“Il difensore dei diritti del fanciullo è organo del Comune con funzione di osservatorio sul territorio e con onere di proposizione e di affiancamento all’amministrazione per la predisposizione di apposite e specifiche politiche di settore”.